

Giornali nei bar, ritorno decisivo

I risultati Un'indagine elaborata da Confimprese Italia dimostra l'importanza dei periodici in vari tipi di esercizi commerciali. I clienti, oltre al piacere della lettura e dell'informazione, si trattengono più a lungo nei locali aumentandone il volume di affari

LA RICERCA

ARNALDO BONANNI

Leggere quotidiani e riviste nei bar, dal barbiere o dal parrucchiere, oltre a rappresentare una piacevole pausa durante la quale si può fare il pieno di notizie, è anche un importante moltiplicatore degli affari. Lo conferma una recentissima indagine elaborata dal Centro Studi dell'associazione Confimprese Italia, che evidenzia tutti gli aspetti positivi del ritorno dei giornali nei locali, dopo le restrizioni imposte dalle norme anti-Covid.

Un ritorno salutato con grande soddisfazione dalla stessa Confimprese Italia, che considera questa scelta un'opportunità di rilancio per moltissime attività commerciali. Ma vediamo che cosa emerge dalla ricerca realizzata dall'associazione. Secondo il "report" i clienti di bar, pubblici esercizi, barbieri e parrucchieri trovano molto gradevole la possibilità di informarsi sfogliando quotidiani e riviste nei vari locali. In particolare, il 74% degli intervistati ha rivelato di scegliere abitualmente il bar dove consumare la colazione fra quelli nei quali è più facile trovare il quotidiano preferito. Inoltre, il tempo medio di permanenza dei clienti nell'attività è di grande importanza per gli esercenti. Tempo che au-



La colazione "informata" piace molto ai lettori

menta del 27% quando è possibile dedicarsi alla lettura di uno o più periodici. La permanenza prolungata, e questo è l'aspetto centrale dell'indagine, determina anche maggiori consumi, misurati con una forbice tra il 15 e il 25% dei fruitori della lettura di giornali. Ma non basta. La presenza dei quotidiani favorisce anche la consumazione al tavolo. Il 37% degli intervistati ha affermato che nei bar, senza la possibilità di dedicarsi per qualche minuto all'informazione, preferisce

una consumazione veloce al banco. A livello geografico, invece, la lettura dei quotidiani è più apprezzata nei piccoli centri e nei Comuni fino a 150.000 abitanti. Qui, il gradimento dei consumatori rispetto alla pos-

sibilità di trovare uno o più giornali, cresce di oltre il 15% rispetto alle grandi città italiane. Insomma quotidiani e riviste, oltre a un panorama di notizie verificate e immesse con professionalità nel circuito dell'informazione, svolgono un ruolo essenziale per un gran numero di attività. E con il loro ritorno nei bar, dal barbiere e dal parrucchiere, potranno dare un contributo rilevante agli affari di migliaia di esercenti del nostro Paese. ●

La sosta più lunga favorita dai quotidiani fa crescere i consumi fino al 25% fra quanti ne usufruiscono

© RIPRODUZIONE RISERVATA